



**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**

Roma, 11 gennaio 2013

Protocollo: 3125/ RU

Rif.:

Allegati:

Alle Direzioni Interregionali, Regionali e
Provinciali

T U T T E

Agli Uffici delle Dogane

T U T T I

e, p.c.:

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per i Porti
(rif. prot. n. MIT-PORTI/238 del 7/1/2012)
(urp.dem@mit.gov.it)

Alla Direzione Centrale Accertamenti e
Controlli

Alla Direzione Centrale Affari Giuridici e
Contenzioso
(rif. prot. n. 19496/RI del 20/7/2012)

Alla Direzione Centrale Tecnologie per
l'Innovazione

All'Ufficio Centrale Antifrode

S E D E

OGGETTO: Decreto interministeriale 24 dicembre 2012 – Adeguamento dell'ammontare delle tasse e dei diritti marittimi ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 2009, n. 107 .

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 4 del 5 gennaio 2013 è stato pubblicato il Decreto interministeriale 24 dicembre 2012, recante “Adeguamento dell'ammontare delle tasse e dei diritti marittimi ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 2009, n. 107”.

Con particolare riferimento alle competenze delle Strutture territoriali di questa Agenzia in materia di accertamento e di riscossione della tassa portuale si segnala che, secondo la previsione contenuta nell'articolo 4 del citato D.P.R. n.107/2009, l'articolo unico del suddetto

Decreto interministeriale stabilisce, al comma 1, un adeguamento graduale dell'aliquota relativa alla **tassa portuale** i cui importi aggiornati vengono indicati nella **Tabella "B"** allo stesso allegata.

La medesima disposizione altresì indica, al comma 2, la misura dell'aumento della **tassa erariale** e della **tassa portuale**, rispettivamente previste dagli articoli 8 e 9 del Decreto ministeriale 5 settembre 1989, n.339, dovute **per i soli punti franchi del porto di Trieste** ed i cui importi aggiornati sono invece indicati nella **Tabella "C"**.

Si ritiene opportuno attirare l'attenzione sulla circostanza che, sebbene adottato in data 24 dicembre 2012, il **Decreto interministeriale** in commento **è entrato in vigore il 6 gennaio scorso**, vale a dire il giorno successivo alla sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale secondo la previsione recata dal comma 6 dell'Articolo unico.

Conseguentemente, dalla suddetta data di entrata in vigore del Decreto interministeriale 24 dicembre 2012, alle merci imbarcate e sbarcate si applica la **tassa portuale** di cui all'art. 2 del D.P.R. n.107/2009 **secondo le aliquote previste nella Tabella "B" per l'anno 2013**. Analogamente, per le operazioni della specie effettuate **nei soli punti franchi del porto di Trieste** si applicano **le aliquote previste nella Tabella "C" per l'anno 2013**.

E' di tutta evidenza che, con decorrenza 1° gennaio 2014, saranno invece applicate le aliquote indicate per detto anno nelle Tabelle di cui sopra.

Per completezza di informazione si aggiunge infine che il suddetto Decreto interministeriale ha previsto, secondo gli importi indicati nella **Tabella "A"**, l'aumento graduale anche della **tassa di ancoraggio** la quale, in base all'art.1 del D.P.R. n. 1340/1966, è riscossa dagli Uffici delle Dogane su presentazione di ordine di introito rilasciato dall'Autorità marittima.

* * *

Codeste Direzioni Interregionali, Regionali e Provinciali vorranno assicurare la massima diffusione del contenuto della presente presso le Strutture territoriali e le Associazioni interessate in ambito locale.

Il Direttore Centrale ad interim
Ing. Walter De Santis
(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del decreto
L.gs. n°39/1993)